

BRICKS | TEMA

Il cinema e noi: gli audiovisivi nel mondo della scuola

a cura di:
Antonella Di Nocera



Cinema,alfabetizzazione all'arte, ,Cineteca Nazionale

Azioni, visioni e condivisioni nell'ambito della formazione al cinema a cura dell'Ufficio III

***Fare un film significa migliorare la vita,
sistamarla a modo proprio,
significa prolungare i giochi dell'infanzia.***
(François Truffaut)

Con le parole di un grande regista, che ha saputo raccontare con uno sguardo posizionato all'altezza dei suoi protagonisti adolescenti, introduco le motivazioni ed il profilo di attività che l'Ufficio III dell'USR Campania sviluppa nell'ambito del cinema e degli audiovisivi.

E' indubbio che le immagini hanno invaso le nostre vite e con esse ogni attività pubblica che riguarda il mondo dell'educazione e della formazione. La conoscenza e la consapevolezza dell'uso delle immagini in movimento sono gli unici argini possibili a quel rischio sottile ed esteso di una deriva che sembra caratterizzare il tempo che viviamo.

Gli audiovisivi ed il cinema come discipline hanno una prerogativa che le distingue da ogni altra forma di arte: sono pregnanti sia nella *forma tecnica* (capace di creare una cornice operativa identificabile, un know how imprescindibile) che nella *sostanza dei contenuti e dei temi* (spesso efficacemente allineati alla forma stessa) e sono uno strumento essenziale per le giovani generazioni e la loro espressività e comunicazione.

Ma proprio per questo necessitano di "awareness", quella consapevolezza per cui è importante affiancare all'utilizzo dei media audiovisivi alcuni obiettivi trasversali:

- la necessaria alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione per contrastare l'analfabetismo iconico;

- il potenziamento delle competenze nel cinema e nella produzione di immagini e suoni;

- la formazione di un pubblico consapevole, favorire la comprensione critica del presente e capace di dialogare con la "rivoluzione digitale" in atto;

- la conoscenza teorico/pratica delle fasi in cui si articola la realizzazione di un prodotto cinematografico (lungometraggio, cortometraggio, documentario).

Questi obiettivi sono alla base del nostro impegno come Ufficio III, in quella visione della connessione tra educazione e cultura come elementi strutturali per lo sviluppo individuale e collettivo e, nel contempo, nella volontà di messa a sistema delle azioni a favore degli studenti nell'ambito della valorizzazione delle arti, tra cui il cinema.

Da oltre un decennio, una nuova consapevolezza sull'importanza degli audiovisivi ha guidato le scelte del legislatore, prima con il protocollo d'intesa del 4 febbraio 2016, siglato tra MIUR e MIBACT per la promozione del teatro e del cinema nella scuola, poi con la legge 13 luglio 2015, n. 107, e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lettere c) e f) e infine, in modo più definito, con la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" ed in particolare l'articolo 1 comma 1, l'articolo 10,

comma 1, lettera f), e l'articolo 27, comma 1, lettera i). Da questa ultima norma, e dal conseguente stanziamento economico, vengono poste le basi del Piano Cinema per la Scuola (conosciuto come CIPS) che disciplina le modalità di concessione di contributi destinati a istituzioni scolastiche per la realizzazione di progetti di promozione e sensibilizzazione in tema di educazione all'immagine o per la realizzazione di opere audiovisive.

Come Ufficio III ci occupiamo della rilevazione delle scuole che presentano progetti e lavoriamo per creare collegamenti fattivi tra le istituzioni scolastiche che vi partecipano.

Un apporto significativo delle attività espletate dall'Ufficio III - Area cinema è stato l'impulso a dare vita alla Rete degli Istituti Professionali ad indirizzo "servizi culturali e dello spettacolo" e dei licei artistici "indirizzo multimediale e audiovisivo" della Regione Campania, denominata **Polo Regionale degli Istituti Superiori della Campania (Frame Net Campania)**.

Il Polo, nato con un protocollo siglato tra 18 scuole nel novembre 2022, si riunisce ogni mese condividendo esperienze e l'ufficio III ne coordina l'attività insieme alla scuola capofila favorendo, un programma di sinergie sulla base delle caratteristiche e bisogni degli istituti partecipanti e avviando quel processo di reciproca conoscenza che ha valorizzato anche l'incontro tra istituti professionali e licei artistici uniti dal "cinema". In questi primi due anni la rete ha lavorato, tra gli altri, per i seguenti obiettivi:

- organizzare gruppi di lavoro su base regionale dedicati allo sviluppo di modelli/processi collegati al curriculum verticale e di interconnessione tra i due ordinamenti;
- promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento della didattica delle discipline d'indirizzo del curriculum;
- elaborare proposte in merito ad azioni di orientamento in ingresso ed in uscita finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo;
- promuovere accordi con gli Enti e associazioni al fine di un arricchimento dell'esperienze didattiche e formative degli studenti e dei docenti e di potenziare le attività di PCTO;
- organizzare almeno un evento all'anno per condividere le esperienze formative e i prodotti artistici con il coinvolgimento di professionalità acclerate di settore.

L'Ufficio III ha supportato la Rete con la creazione di occasioni di rilievo. Tra gli incontri con ospiti importanti per studenti e docenti delle scuole ad indirizzo cinema ricordiamo l'evento con *Mario Martone* nell'aprile del 2023 per la proiezione del suo film **"Laggiù qualcuno mi ama"** dedicato a Massimo Troisi che ha visto la partecipazione delle scuole della rete presso l'Auditorium del Polo Universitario di San Giovanni a Teduccio alla presenza del regista insieme al direttore generale Ettore Acerra e al Rettore della Federico II.

Invece nel 2024, abbiamo focalizzato l'attenzione sui **classici del cinema restaurati** come strumento didattico e sul ritorno ad una visione collettiva che mette al centro i grandi capolavori della storia del cinema italiano. Questo impegno avviato come progetto è poi confluito e si è consolidato nel **protocollo di intesa, il primo sottoscritto in Italia, tra il nostro USR e la Cineteca Nazionale – Centro sperimentale di cinematografia**.

La **Cineteca Nazionale** è il maggiore archivio cinematografico in Italia, tra i più importanti nel mondo e, insieme alla Scuola Nazionale di Cinema, costituisce uno dei due settori principali della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia. Tra le sue attività primarie ci sono la preservazione e la valorizzazione del

patrimonio cinematografico nazionale: da un lato il lavoro di restauro e di digitalizzazione delle opere che necessitano di un intervento per essere salvate e rese accessibili, dall'altro la volontà dell'incontro con le nuove generazioni per educare il giovane pubblico alla storia del cinema e alla cultura audiovisiva.

Nel maggio 2024 la responsabile della diffusione culturale del CSC Maria Coletti è intervenuta alle due presentazioni organizzate con le scuole della Rete sia a Napoli presso l'Auditorium della Federico II, alla presenza del Direttore Generale, che a Salerno dove il Convitto Nazionale ha ospitato varie scuole della rete del territorio con il film **C'eravamo tanto amati** di *Ettore Scola*.

Ancora nel 2024, nel mese di Ottobre, nell'ambito delle celebrazioni dei 90 anni di Sophia Loren, e degli anniversari di Vittorio De Sica e Marcello Mastroianni, le scuole hanno partecipato alla straordinaria visione di alcuni classici restaurati come **Una giornata particolare** di *Ettore Scola*, **C'era una volta di Francesco Rosi** e **I girasoli** di *Vittorio De Sica*.

Le emozioni della visione sul grande schermo di queste opere capolavoro, così distanti dalla fruizione audiovisiva cui sono abituati, alimentano nei ragazzi partecipanti una scintilla davvero unica che li segna fortemente per il futuro. Il dibattito che si alimenta è testimonianza del modo nuovo con cui gli studenti vivono quella visione collettiva, così unica e indimenticabile.

In questa prospettiva il protocollo siglato vuole mettere in valore il patrimonio cinematografico, per dare ai film preservati una seconda e stimolante vita attraverso il rapporto interdisciplinare con le materie e gli ambiti didattici affrontati nelle scuole e per far sì che la storia del cinema italiano sia considerata dalle giovani generazioni un patrimonio vero e proprio, nel suo senso etimologico, una eredità, da conoscere e portare con sé verso il futuro.

Tra le altre attività in essere l'ufficio III è partecipe del **tavolo di consultazione per il progetto della scuola di cinema pubblica** a cura di Film Commission Regione Campania, mentre sono già attivi gli scambi per possibili percorsi PCTO specifici collegati al mondo del lavoro e stage per gli alunni su set cinematografici e produttivi in Campania.

Tra questi è in corso il protocollo di intesa con il **Centro di produzione Rai di Napoli** per ospitare secondo le scuole della rete presso gli studi di via Marconi, prevedendo incontri di approfondimento e narrazioni a cura degli esperti della Rai. Entro il 2025 è prevista anche l'organizzazione di una mattinata nel bellissimo Auditorium alla presenza di 900 studenti per la proiezione del film restaurato **E' piccerella** per i 150 anni di Elvira Notari, la prima regista donna della storia italiana, sempre in collaborazione con la Cineteca Nazionale.

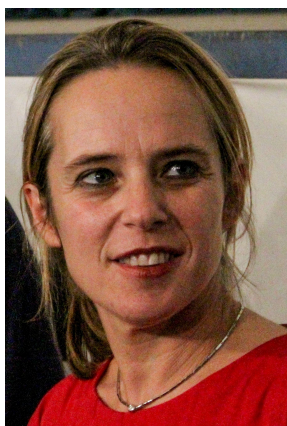
Altre intese sono in elaborazione con CFCC coordinamento dei festival di cinema campani e con la Fondazione Eduardo De Filippo.

Infine, l'Ufficio ha in programma alcuni strumenti per coadiuvare le scuole tutte nell'ambito cinema e tra questi:

- un database dei film e dei prodotti audiovisivi, con particolare riguardo per i classici del cinema e per i documentari utili alle scuole e suddivisi per finalità curriculari;

- un catalogo che raccoglie i film, i corti e i prodotti audiovisivi realizzate dalle scuole della Campania, attraverso bandi o finalizzati a concorsi tematici, così da costituire un fondo audiovisivo con un notevole valore di scambio e di conoscenza;
- la creazione di uno sportello on line su cinema e audiovisivi a servizio delle scuole, da allestire sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania in modo da poter reperire informazioni riguardanti il mondo del cinema e tutti gli strumenti da mettere in campo su film, festival e rassegne, opportunità formative, contatti con professionisti, autori e imprese ed enti del settore.

Per chiudere l'anno in corso le scuole della Rete cinema si ritroveranno in un appuntamento finale per condividere la visione dei cortometraggi realizzati dagli studenti che si terrà nel mese di maggio alla presenza di esponenti del mondo del cinema.



Antonella Di Nocera

antonella.dinocera@scuola.istruzione.it

Docente di ruolo dal 1991, prima nella primaria e poi nella secondaria di primo e secondo grado, ha sempre connesso il lavoro didattico con la produzione e la promozione sociale e culturale, creando ponti per la creatività, tra la scuola e la cultura, con l'obiettivo della crescita umana e civile individuale e collettiva. Come docente in comando ha creato e coordinato progetti dell'associazionismo territoriale e nazionali riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione. Durante le esperienze come Assessore alla cultura di Napoli e Consigliera del Ministro per la cultura Massimo Bray si è adoperata per la promozione dei linguaggi audiovisivi per le nuove generazioni e per la loro valorizzazione nella didattica. Dal 2020 è docente in comando presso USR Campania- Ufficio III come esperta dell'area cinema e audiovisivi.